



Redazione Musical Letteraria
Premio Lunezia 2019

SEZIONE «PREMI DI GENERE»

Premio Lunezia «Menzione speciale» 2019 a

GIGI D'ALESSIO

per il valore Musical Letterario dell'album

«Noi due»

Al cantautore va la Menzione Speciale per la capacità di aver dato vita ad un lavoro inedito nella marcatura dei brani ma, al contempo, abilmente fedele al timbro e alla caratura che ne contraddistingue lo stile. Il suo, è stato un rinnovarsi senza tradirsi. Un saper disegnare nuovi percorsi su tracce profumate di tempo. Un fondere esperienza e audaci soluzioni melodiche. La sua è stata una sfida che ha trovato il perfetto compimento grazie a tappeti musicali che, come un abito su misura, si sono plasmati a pelle su testi efficaci, diretti ed intensi. Così, ogni traccia diviene il parto della fusione musical letteraria, peculiarità del Premio Lunezia. Tra le canzoni più rappresentative «Non solo parole» che, sposando la classicità del pianoforte a velluti elettronici, regala un duetto (con Giusy Ferreri) impreziosito da passaggi emozionali come il «Dentro il silenzio i rumori che senti lo sai / sono i battiti al cuore che hai / dai piloti del tempo che vola stasera è amore / e non solo parole». Ancora sentimenti in evidenza in «Come me» che, a voci abbracciate (D'Alessio e Luchè) punta sulle impronte dei «ricordi che bagnano gli occhi» quando ti senti «cadere giù dall'universo / in quelle notti piene di rimorsi dove siamo solo una fotografia» e devi «saper dire “ho amato” e saper dire “ho perso” / come me». Ma, passando per la toccante ballata «Una bellissima storia d'amore» - dove l'amore è cura, è fidarsi e affidarsi perché «Mi hai visto camminare e poi cadere / di nascosto piangere e star male / hai fermato il sangue nelle mie ferite / le hai guarite e adesso son sparite» - l'artista coinvolge con il tango di «Amanti noi» che canta l'inquietudine di un rapporto in cui «Sei tu / Un segreto alla luce del sole» e con il pop d'eccellenza di «Cosa vorresti davvero» dove «Il mondo non è così certo / sei tu che lo rendi perfetto» suona come una coinvolgente dichiarazione d'animo. Un disco pregievole, dunque, che rispecchia ed onora quei canoni dell'arte orizzontale che chiedono a testo e musica di combinarsi in un'unica opera.

*Tre fiammiferi accesi uno per uno nella notte
Il primo per vederti tutto il viso
Il secondo per vederti gli occhi
L'ultimo per vedere la tua bocca
E tutto il buio per ricordarmi queste cose
Mentre ti stringo fra le braccia¹*

Analisi Musical-Letteraria di Selene Pascasi
(Giornalista, Paroliere, Autrice de Il Sole 24 Ore)

¹ Jacques Prévert, Poesie d'amore (Parma, Guanda, 1991)